

**Sanità privata**

## Il Policlinico San Marco cambia proprietà I sindacati: «Esterefatti subito un'assemblea»

«**I** Policlinico San Marco cambia proprietà senza dire niente a nessuno. I lavoratori sono preoccupati e ci stanno chiamando in continuazione ma non sappiamo cosa dire loro, la direzione non ci ha informato: siamo esterrefatti». Dalla Cgil Funzione pubblica il segretario Marco Busato interpreta lo stupore dei sindacati insieme a Tommaso Gaspari di Cisl Fp e Francesco Menegazzi di Uil Fp per il mutamento societario che porta la clinica privata mestrina nell'orbita del Policlinico Triestino, gruppo della sanità privata giuliana che negli ultimi dieci mesi ha avviato una politica di acquisizioni a tamburo battente. Alle strutture Salus, Studio Biomedico, Pineta del Carso e

Pineta City (450 posti letto, 14 poliambulatori per un fatturato complessivo annuo di 55 milioni), lo scorso novembre si sono aggiunte la triestina Rsa Igea e il Cof Lanzo Hospital in provincia di Como. Ha acquisito la maggioranza del San Marco comprando quote dall'azionariato diffuso, subentrando al controllo di casa di cura Campolongo e della famiglia Camisa. Ed è stato proprio il direttore Francesco Camisa ad informare giovedì i dirigenti del nuovo assetto. «Abbiamo avuto incontri con la direzione in questi ultimi mesi e nulla ci è stato comunicato — stigmatizzano i sindacati —. Vogliamo capire qual è il piano industriale della nuova proprietà. La nostra prima preoccupazione riguarda il mantenimento

in servizio dei 270 dipendenti. Convocheremo un'assemblea». Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro anche all'Usl: «È l'Usl che determina il budget di prestazioni in convenzione», ricordano.

**Mo. Zi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:11%